

MODELLO C

Programma di attività da realizzare e piano finanziario

1. Contesto socio-economico e bisogni da soddisfare in cui operano la Rete associativa ed i suoi associati

Riportare una sintetica analisi del contesto socio-economico indicando i bisogni sociali ed assistenziali svolti e da svolgere nell'ambito territoriale di riferimento.

(Max 40 righe calibri - 10)

L'ultimo biennio (2020-2022) è stato caratterizzato da situazioni eccezionali e da emergenze inimmaginabili solo qualche anno fa: l'emergenza sanitaria ed epidemiologica portata dal Covid-19, lo scoppio di una guerra nel cuore dell'Europa e le conseguenze incerte che sta portando agli assetti socio-politici mondiali, infine una crisi energetica che tocca profondamente la vita delle popolazioni e il tessuto produttivo del Paese.

Di fronte a queste sfide il mondo del Terzo Settore e del non profit è chiamato a dare un contributo decisivo in termini ideali (offrire ambiti in cui l'agire umano è dettato dalla gratuità, dal dono di sé come dinamica espressiva della propria umanità, dal desiderio di costruire il bene comune e di perseguire la pace) ed in termini operativi, sviluppando e creando luoghi e reti dove sia possibile toccare con mano la possibilità di una vita più umana, più bella e più giusta.

La rete Santa Caterina da Siena ETS sta vivendo le sfide che la nuova realtà quotidiana sta ponendo attraverso un metodo che la caratterizza fin dalla sua costituzione: **Valorizzare le realtà territoriali associate attraverso la condivisione** di strade, modalità e strumenti che favoriscano il miglioramento della capacità di risposta di ciascuno nel contesto territoriale in cui opera. Tali metodologie permettono di sperimentare modalità operative di risposta che attraverso l'esperienza di uno diventano opportunità per tutti. Nella circostanza emergenziale che sta coinvolgendo l'intero Paese, questa modalità rappresenta una vera opportunità e ricchezza affinché la propria capacità espressiva possa continuare ad esprimersi e contemporaneamente a migliorarsi attraverso una risposta puntuale e precisa alle esigenze che emergono.

Il programma proposto da Santa Caterina si pone come sfida quella di fronteggiare le emergenze sociali emerse attraverso quattro aree strategiche che caratterizzano la cultura sociale italiana:

1) *Povertà ed Esclusione Sociale;*

2) *Educazione;*

3) *Inclusione e lavoro;*

4) *Cultura e promozione del volontariato.*

La storia e la capacità di intervento di Santa Caterina è stata sempre caratterizzata da azioni ed attività rivolte ai Minori, gli adolescenti, gli adulti, le persone fragili e le famiglie raggiunti attraverso una diramazione territoriale presente in 15 Regioni e che si esprime attraverso la creatività e presenza di associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e mondo della Cooperazione Sociale. Queste realtà rappresentano l'antenna territoriale che intercetta bisogni e, attraverso la condivisione di strumenti e metodologie, individua e mette in campo interventi originali in grado di accompagnare e reinserire le persone nella vita attiva.

2. Descrizione delle attività da realizzare

Descrivere sinteticamente il programma di attività statutarie da svolgere, specificando quali di quelle previste dall'art. 41, comma 1, lettera b) e comma 3 lettere a) e b) del Codice del Terzo settore, sono comprese:

1. *attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto delle ODV, APS e fondazioni enti del Terzo settore ad esse associate e delle loro attività di interesse generale;*
2. *monitoraggio dell'attività delle ODV, APS e fondazioni enti del Terzo settore ad esse associate, anche con riguardo al suo impatto sociale, come disciplinato dal D.M. n. 85 del 23 luglio 2019;*
3. *promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti delle ODV, APS e fondazioni enti del Terzo settore ad esse associate.*

(Max 100 righe calibri - 10)

Il programma di attività di Santa Caterina da Siena Ets, così come previsto dall'art. 41, comma 1, lettera b) e comma 3 lettere a) e b) del Codice del Terzo settore, si svilupperà in 4 principali attività:

AVVISO N. 3/2022

PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI RILEVANZA NAZIONALE DELLE RETI ASSOCIATIVE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2022

- 1_ Coordinamento generale, rappresentanza e supporto alle realtà associate e alle attività da esse svolte (rif. art. 41 comma 1) lett. B);
- 2_ Sviluppo della rete e rafforzamento della sua capacity building (rif. art. 41 comma 1) lett. B);
- 3_ Sviluppo di attività a favore dei beneficiari, riguardanti 4 ambiti: *Povertà ed Esclusione Sociale; Educazione; Inclusione e lavoro; Cultura e promozione del volontariato* (rif. art. 41 comma 1) lett. B);
- 4_ Monitoraggio delle attività e del loro impatto sociale, promozione delle attività di controllo e assistenza tecnica alle realtà associate (rif. art. 41 comma 3) lett. A), B).

1_ Coordinamento generale, rappresentanza e supporto alle realtà associate e alle attività da esse svolte

Santa Caterina da Siena svilupperà un lavoro sistematico che coinvolga tutto il territorio nazionale: le sedi locali, i soci e le realtà con cui collaboriamo all'interno dei singoli contesti territoriali. Sono individuate le figure necessarie a garantire un'azione precisa e puntuale nell'ambito dell'operatività individuando tra le professionalità maturate dalla rete Santa Caterina e dagli associati. L'equipe di coordinamento è garanzia di condivisione tra struttura centrale e referenti sul territorio valorizzando una linea d'azione congiunta e unitaria. Vogliamo proseguire questo lavoro, approfondendo alcuni aspetti che si stanno dimostrando decisivi per la crescita dell'associazione e dei singoli soci, sia in termini quantitativi (aumento della base sociale) che in termini di maggiore coscienza dello scopo del proprio operare.

Questa fase progettuale si articola come segue:

1. sviluppo dei **tavoli di coordinamento** nazionali e locali;
2. lavoro per la **strutturazione** e la **formazione dei referenti locali**;
3. sviluppo di **progetti ed iniziative a valenza nazionale**;
4. attività di **progettazione**;
5. iniziative per la **comunicazione** dell'esperienza in atto
6. **collaborazione con reti nazionali, lavoro istituzionale** e di rappresentanza.

2_ Sviluppo della rete e rafforzamento della sua capacity building

Lo sviluppo della rete e della sua capacità di affrontare e rispondere le emergenze sociali, culturali ed economiche, costituiscono azioni fondamentali per la Santa Caterina da Siena, pertanto proseguirà il lavoro formativo e di rafforzamento a favore dei propri associati, coinvolgendo in questa attività alcuni soggetti significativi nel campo della formazione (Università, enti di formazione, docenti autorevoli) e testimonianze di esperienze positive in atto. La possibilità di "allargare" i soggetti con cui improntare e sviluppare l'azione formativa costituisce una ricchezza per la S. Caterina e tutta la rete: la presenza di soggetti autorevoli infatti permette di essere osservati da un soggetto esterno capace di cogliere gli aspetti originali, i punti di difficoltà e di indicare i passaggi metodologici possibili per una maggiore crescita del "soggetto S. Caterina".

L'attività formativa sarà sviluppata su 3 principali attività:

1. Giornate di formazione a carattere nazionale
2. Attività formativa su tematiche specifiche
3. Momenti di convivenza e conoscenza reciproca.

Attraverso la formazione si intende comunicare ai soci un metodo di lavoro e di affronto delle circostanze e al contempo prospettare una "strada" che è possibile percorrere, fatta di strumenti e di esperienze già in atto. I contenuti e gli strumenti proposti saranno affrontati a partire dall'esperienza e dal soggetto che la compie: è infatti la presa di coscienza del soggetto che permette di ideare strumenti nuovi ed originali al servizio dell'esperienza in atto e di non incorrere, viceversa, nell'equivoco di dover cambiare e adattare la propria opera in funzione degli strumenti che ci sono.

3_ Sviluppo di attività a favore dei beneficiari, riguardanti 4 ambiti: Povertà ed Esclusione Sociale; Educazione; Inclusione e lavoro; Cultura e promozione del volontariato

La rete Santa Caterina da Siena intende operare su tutto il territorio nazionale attraverso azioni sperimentali condivise con i vari soci, le riportiamo sinteticamente:

Povertà ed Esclusione Sociale. Attività previste: 1) distribuzione gratuita di generi alimentari e di prima necessità a famiglie in stato di povertà; nuove povertà (ambulanti, stagionali); anziani. 2) Supporto alla pubblica amministrazione nella gestione della distribuzione di alimenti, buoni spesa. 3) rapporto con la Grande distribuzione per attivare scontistiche tesse ad aumentare il potere di acquisto di beni di prima necessità. 4) Individuazione di modalità di coinvolgimento della cittadinanza (raccolte fondi, modalità di sostegno integrato ai buoni spesa). 5) Raccolta straordinaria di Farmaci e individuazione della modalità di donazione a enti in grado di far fronte alla loro

AVVISO N. 3/2022

PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI RILEVANZA NAZIONALE DELLE RETI ASSOCIATIVE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2022

distribuzione. 6) Individuazione di welfare generativo attraverso la proposta di volontariato a persone fragili e giovani. 7) attività di sostegno e supporto alle persone carcerate, anche con generi di prima necessità.

Educazione. Attività previste: 1) Supporto alla formazione ed educazione di minori e giovani vulnerabili e fragili, anche attraverso l'introduzione alle nuove tecnologie; 2) Sostegno e accompagnamento nello studio di minori e giovani; 3) Attività ricreative estive e del tempo libero; 4) ridefinizione di attività laboratoriali e di presenza nei piccoli centri e nelle periferie al fine di preservarle dall'emarginazione; 5) Attivazione di azioni personalizzate al fine di "scovare" ad uno ad uno i giovani in situazioni di vulnerabilità; 6) formazione ad enti educativi per la ridefinizione delle attività rivolte a minori e giovani in tempo di pandemia.

Inclusione e lavoro. Attività previste: 1) Attivazione sportello per sostenere persone fragili in stato di disoccupazione; 2) Individuazione di nuove progettualità per facilitare inserimento di giovani e persone fragili nel mondo del lavoro; 3) attivazione di tirocini e percorsi mirati per attivare le persone fragili ed in difficoltà.

Cultura e promozione del volontariato. Attività previste: 1) moduli didattici di promozione del volontariato da realizzarsi nelle scuole e nei contesti educativi frequentati da minori e giovani; 2) realizzazione di "gesti di carità" e azioni di volontariato capaci di coinvolgere i giovani e consentire loro un'esperienza positiva; 3) racconto, diffusione e promozione dell'esperienza in atto nelle realtà associate, anche attraverso la partecipazione a manifestazioni e momenti pubblici.

4_ Monitoraggio delle attività e del loro impatto sociale, promozione delle attività di controllo e assistenza tecnica alle realtà associate

Santa Caterina da Siena ETS svolgerà un monitoraggio costante rispetto alle attività in atto, al raggiungimento degli obiettivi e alle modalità di realizzazione delle azioni, allo scopo di poter migliorare e correggere il proprio operato e valutare l'impatto sociale delle proprie azioni. Sempre in questa prospettiva, sarà avviato un processo di autocontrollo al fine di verificare la rispondenza delle modalità di funzionamento ai principi e ai requisiti precedentemente definiti. Per la realizzazione di tali attività, Santa Caterina da Siena ETS si avvarrà di professionisti ed esperti che accompagneranno la rete in questo processo di crescita.

3. Risultati attesi con relativi indicatori

Con riferimento al programma di attività presentato, indicare i risultati attesi con particolare riguardo ai destinatari degli interventi, alle modalità di individuazione degli stessi, nonché i cambiamenti intervenuti a conclusione delle attività programmate.

(Max 40 righe calibri - 10)

Destinatari: Realtà del terzo settore associate a S. Caterina da Siena Ets

Numero: 200 soci

Modalità di individuazione: Soci presenti sul territorio, nuovi partenariati, realtà territoriali coinvolte durante il programma; **Miglioramento situazione:** 1) Sviluppo e incremento della Capacità di risposta alle esigenze che emergono dalla società attraverso strumenti adeguati e condivisi. 2) Condivisione di metodologie, conoscenze e rapporti; 3) formazione per lo svolgimento delle attività in un contesto in continuo mutamento; 4) Attivazione di processi di monitoraggio dell'impatto sociale e di autocontrollo.

Destinatari: Persone in stato di povertà (0 – 90 anni)_ Numero: 50.000

Modalità di individuazione: attraverso l'operato dei soci, i rapporti con altri enti del terzo settore presenti sul territorio e collaborazione e supporto alla Pubblica Amministrazione; **Miglioramento situazione:** 1) Miglioramento della capacità di sostegno a persone che necessitano di beni alimentari e di prima necessità, 2) capacità di affrontare l'incremento del numero di persone che accedono agli enti di Carità; 3) Incremento della capacità quali – quantitativa della risposta attraverso la collaborazione con la GDA, 4) Attraverso la collaborazione con la Pubblica amministrazione, emersione dei casi nascosti e delle nuove povertà; 5) Incremento di progetti di welfare generativo a supporto delle attività emergenziali; 6) Inserimento delle persone seguite in una rete di protezione e sviluppo sociale tesa a mettere in campo strumenti di reinserimento lavorativo e sociale.

Destinatari: Minori e Adolescenti (6– 17 anni)_ Numero: 5500

Modalità di individuazione: attraverso l'operato dei soci, i rapporti con altri enti del terzo settore presenti sul territorio e collaborazione e supporto alle Istituzioni scolastiche e pubblica amministrazione; **Miglioramento**

AVVISO N. 3/2022

PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI RILEVANZA NAZIONALE DELLE RETI ASSOCIATIVE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2022

situazione: 1) creazione di luoghi di sostegno reale in ambito scolastico ed extrascolastico in grado di alleviare e dare supporto alla famiglia e agli enti scolastici (con cui verranno attivate sinergie specifiche); 2) Valorizzazione della presenza continua attraverso l'attivazione di strumenti di sostegno e supporto; 3) favorire e valorizzare le attività in presenza attraverso l'adeguamento di spazi sicuri e accessibili valorizzando la possibilità di utilizzare il tempo; 4) Continuità di azioni a sostegno, sia dirette che a supporto delle famiglie, di minori vulnerabili e fragili;

Destinatari: Giovani (18– 35 anni)_ Numero: 2200

Modalità di individuazione attraverso l'operato dei soci, i rapporti con altri enti del terzo settore presenti sul territorio e collaborazione con Pubblica amministrazione, Istituzioni scolastiche e Università; **Miglioramento situazione:** 1) avranno l'opportunità di verificare opportunità e strade che sviluppino il percorso di inserimento nella comunità; 2) lavoro congiunto di professionisti, volontari e giovani per sviluppo skills dei giovani.

Destinatari: Adulti in condizioni di fragilità (36– 60 anni)_ Numero: 1500

Modalità di individuazione attraverso l'operato dei soci, i rapporti con altri enti del terzo settore presenti sul territorio e collaborazione e supporto alle Istituzioni. **Miglioramento situazione:** 1) favorire l'accesso a strumenti di reinserimento nella vita attiva; 2) possibilità di aggiornare esperienze di welfare generativo al fine di non rimanere inattivi e quindi in esclusione sociale; 3) individuazione di nuove tipologie di azioni per favorire l'inserimento nella vita attiva e contrastare l'emarginazione sociale ed economica.

Destinatari: Anziani (oltre i 60 anni)_ Numero: 500

Modalità di individuazione: attraverso l'operato dei soci, i rapporti con altri enti del terzo settore presenti sul territorio e collaborazione e supporto alle Istituzioni. **Miglioramento situazione: 1)** attivazione di azioni che ne favoriscano la socialità in sicurezza; 2) azioni di welfare tese a supportare la vita quotidiana e a favorire la socialità e l'inclusione sociale.

4. Piano finanziario

Con riferimento al programma di attività descritto al citato punto 2, inserire il piano finanziario delle attività, redatto utilizzando le poste di bilancio individuate nei modelli B o D allegati al D.M. n. 39 del 5 marzo 2020-“Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore”, recante la quantificazione delle spese previste per la realizzazione delle attività di interesse generale descritte nel programma presentato, distinte per tipologia ed in coerenza con la classificazione dei modelli di bilancio vigenti (calibri - 10)

Cod. bilancio_ tipologia spesa	Importo	Tipologia specifica
A1 - Materie Prime	5.000,00 €	Materiale di consumo, attrezzature
A2 - Servizi	535.000,00 €	Noleggio attrezzature; Trasporti; Servizi resi dagli associati per la realizzazione del programma di attività;
A3 – Godimento di beni di terzi	20.000,00 €	Affitti, utenze, beni di terzi
A4 - Personale	90.000,00 €	Coordinatore, segreteria, amministrazione, operatori locali
A5 – Uscite diverse di gestione	0,0 €	
TOTALE	650.000,00 €	

Lì, Ferrara 18 ottobre 2022

(Luogo e data)

Fiora Tullonini

Il Legale Rappresentante
(firma)

AVVISO N. 3/2022

**PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI RILEVANZA NAZIONALE
DELLE RETI ASSOCIATIVE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO
2022**